



COMUNE DI LINAROLO

PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11218

DELIBERAZIONE N. **26**
in data: **23.03.2015**

VERBALE DI DELIBERAZIONE **DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ
PARTECIPATE - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventitre** del mese di **marzo** alle ore **11.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Scudellari Pietro	SINDACO	Assente
Signorelli Fabio	VICESINDACO	Presente
Ricci Giuliana	ASSESSORE	Presente

Totale presenti **2**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Dott. Gabriele Maggiori.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Scudellari Pietro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Gabriele Maggiori**

Addì 23.03.2015

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Zambon Elisabetta**

Addì 23.03.2015

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

Visto il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Visto lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Visto che il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Visto che al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

Visto che il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

Visto che la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

Visto che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

Visto anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

Visto che la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013);

Visto il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate sarà predisposto dai soci di maggioranza, considerato che le quote azionarie detenute dal Comune di Linarolo risultano irrisorie;

accertato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare propria la relazione tecnica allegata predisposta dal Responsabile del servizio Finanziario ad oggetto: *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, al fine di procedere alla dismissione delle partecipazioni in Broni-Stradella Spa;
3. di invitare il Sindaco a sottoporre il Piano al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;
4. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);
5. di comunicare in elenco, la presente deliberazione al capogruppo consiliare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;

Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).-

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
F.to Scudellari Pietro**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gabriele Maggiori**

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene pubblicato all'Albo pretorio informatico, ai sensi dell'art.32 D.lgs. 18 giugno 2009, n.69 il giorno 09.04.2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì 09.04.2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gabriele Maggiori**

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.
Addì 09.04.2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gabriele Maggiori**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
- E' stata comunicata, con lettera n° 1651 in data 09.04.2015 ai Capigruppo consiliari, come prescritto all'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.
- E' divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione. (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000).

Addì 09.04.2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gabriele Maggiori**
